



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2020/0143 DEL 31/03/2020

L'anno 2020, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 14:10 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

| | | | |
|----|----------------------|--------------|---|
| 1 | GIORDANI SERGIO | Sindaco | P |
| 2 | LORENZONI ARTURO | Vice Sindaco | P |
| 3 | PIVA CRISTINA | Assessore | P |
| 4 | COLASIO ANDREA | Assessore | P |
| 5 | BONAVINA DIEGO | Assessore | P |
| 6 | BENCIOLINI FRANCESCA | Assessore | P |
| 7 | MICALIZZI ANDREA | Assessore | P |
| 8 | NALIN MARTA | Assessore | P |
| 9 | GALLANI CHIARA | Assessore | P |
| 10 | BRESSA ANTONIO | Assessore | P |

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020, n. 14, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- I decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

PREMESSO che, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, il Ministero dell'Interno ha provveduto a disporre, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo,

il pagamento di un importo complessivo pari ad € 400.000.000,00 a favore delle Regioni italiane, a statuto ordinario e speciale;

CONSIDERATO che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 con la quale vengono stanziati 400 milioni di euro per i Comuni italiani da contabilizzare nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;
- oltre a specificare il funzionamento del fondo, l'Allegato 1 dell'ordinanza evidenzia i contributi spettanti a ciascun Comune;

CONSIDERATO altresì che l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso un riparto che tiene conto della popolazione residente in ciascun comune e della distanza tra il valore del reddito *pro capite* di ciascun comune e il valore medio nazionale;

RISCONTRATO che l'importo destinato al comune di Padova, come sopra individuato, risulta pari a complessivi €1.113.694,11;

RISCONTRATO altresì che, sulla base di quanto assegnato ai sensi della suddetta ordinanza, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- di generi alimentari o di prodotti di prima necessità;

ATTESTATO che i comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei sopra indicati beni, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore (di cui al decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117) e che per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte, in base all'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 di cui sopra, restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo Settore e dei volontari coinvolti;

SENTITA la Grande Distribuzione e le Associazioni di categoria interessate;

RAVVISATO che l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 di cui sopra attribuisce al settore Servizi Sociali di ciascun comune l'individuazione della platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

RITENUTO di individuare, quali destinatari dei provvedimenti di intervento in parola, le persone che, in virtù di una situazione economica disagiata, si trovino nella seguente situazione:

- non hanno liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non hanno titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;
- che non beneficiano di ammortizzatori sociali;
- che non sono titolari di pensione o di altre rendite;
- che non beneficiano in misura sufficiente di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi comunali;

RITENUTO altresì di definire nel seguente modo i criteri e l'ammontare del bonus spesa da consegnare come segue:

- €100,00 per 1 componente della famiglia anagrafica;
- €200,00 per 2 componenti della famiglia anagrafica;
- €300,00 per 3 componenti della famiglia anagrafica;
- €400,00 per 4 o più componenti della famiglia anagrafica;

DATO ATTO che in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/0090 del 16/12/2019, con la quale è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione comprensivo della nota di aggiornamento – sezione strategica 2020 – 2022 – sezione operativa 2020 – 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/0091 del 16/12/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0858 del 23/12/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020 – 2022;

VISTO l'art.48 del decreto legislativo 267/2000;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del decreto legislativo 18.8.2000 n.267;

DELIBERA

1. di approvare la sopra esposta premessa;
2. di dare atto che i buoni spesa destinati ai beneficiari individuati dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova potranno essere fruiti presso esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato dal Comune nel proprio sito istituzionale;
3. che tale spesa ha carattere obbligatorio, indispensabile per non creare pregiudizio all'azione amministrativa e la cui mancata copertura può determinare danni certi e gravi all'ente;
4. di prevedere, per la partecipazione al progetto da parte delle persone destinatarie, i seguenti requisiti principali:
 - residenti nel Comune di Padova che si trovino nella seguente situazione:
 - non hanno liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non hanno titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;
 - che non beneficiano di ammortizzatori sociali;
 - che non sono titolari di pensione o di altre rendite;
 - che non beneficiano in misura sufficiente di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi comunali;
5. di definire nel seguente modo i criteri e l'ammontare del bonus spesa da consegnare come segue:
 - €100,00 per 1 componente della famiglia anagrafica;
 - €200,00 per 2 componenti della famiglia anagrafica;
 - €300,00 per 3 componenti della famiglia anagrafica;
 - €400,00 per 4 o più componenti della famiglia anagrafica;
6. di definire che il buono spesa, nell'ammontare sopra definito, sarà erogato, nei limiti dell'importo statale definito nell'ordinanza 658 del 29/03/2020, con cadenza quindicinale previa apposita richiesta compilando il modulo di richiesta e autodichiarazione predisposto dal Settore Servizi Sociali;
7. di demandare al Capo Settore Servizi Sociali ogni adempimento ed iniziativa necessari per l'attuazione del presente provvedimento e, in particolare, di predisporre apposite determinazioni dirigenziali per impegnare le spese necessarie a garantire il pagamento dei buoni spesa e degli eventuali servizi da porre in essere per la completa attuazione dello stesso;
8. di autorizzare altresì il Capo Settore Servizi Sociali ad apportare le eventuali variazioni al quadro economico dell'intervento nonchè di derogare ai requisiti ivi indicati previa valutazione della specifica situazione;
9. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del decreto legislativo 18.8.2000 n.267;

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

31/03/2020

Il Capo Settore
Sara Bertoldo

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

31/03/2020

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

31/03/2020

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suesposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
